



T di TENEREZZA

Consulenza a cura di **Serena Zollino**



T di TENEREZZA

A CHI È RIVOLTA?

Tutte le classi **SECONDE** della Scuola Primaria

ATTIVITÀ:

Artistico-espressiva e riflessiva

INTRODUZIONE

“T di TENEREZZA” è un’attività che nasce dal desiderio di accogliere l’altro con un gesto che non ha bisogno di essere grande per lasciare traccia.

UNA PAROLA SCRITTA CON CURA, COME UNA CAREZZA SULLA SPALLA, UNO SGUARDO CHE DICE “CI SONO”, UN MESSAGGIO PENSATO CON IL CUORE, POSSONO FARE UNA DIFFERENZA ENORME. E quando quel gesto prende la forma di una “piuma”, allora la leggerezza si unisce alla forza, la semplicità diventa profondità.

LA TENEREZZA È IL CONTRARIO DELL’INDIFFERENZA. È QUELLA FORMA SPECIALE DI ATTENZIONE CHE SI IMPARA DA PICCOLI, ed è proprio questo che vogliamo offrire a alunne e alunni: l’opportunità di riflettere sulla forza della gentilezza, che si manifesta nei piccoli dettagli, nella capacità di ascoltare, nel desiderio di stare accanto a chi sta vivendo un momento difficile, per diventare un’ancora o un volo.

La piuma, con la sua forma fragile e precisa, è il simbolo perfetto della tenerezza: ha una costina centrale che regge la sua leggerezza, proprio come quella linea interiore che sostiene ogni relazione basata sul rispetto e sulla condivisione.

T di TENEREZZA

È lì, **LUNGO QUELLA LINEA**, che **ALUNNE** e **ALUNNI SARANNO INVITATI A SCRIVERE UNA PAROLA O UN BREVE MESSAGGIO CHE “INTENERISCA” DAVVERO**: una parola che consola, protegge, sostiene.

MA QUESTA NON È SOLO UN’ATTIVITÀ INDIVIDUALE: È ANCHE UN VOLO COLLETTIVO. Una dopo l’altra, tutte le piume si disporranno a parete per comporre una grande T, composta da gesti buoni: una colonna verticale di impegno e una curva che si apre come ali che si spiegano, pronte a portare lontano ogni messaggio positivo e di libertà dal bullismo.

COSÌ LA TENEREZZA DIVENTA VISIBILE. Così ogni parola scritta diventa un piccolo “STOP!” alle ferite silenziose. Perché basta un messaggio sincero per sentirsi meno soli. Basta una piuma per volare più in alto, insieme.

Un **NO** al male che passa da una parola fredda, che ignora, che lascia indietro, che esclude.

Un **sì** alla gentilezza che si appoggia piano, resta vicina e fa sentire al sicuro.



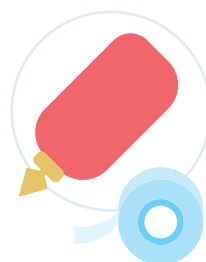
T di TENEREZZA

QUALI SONO GLI OBIETTIVI:

- Riflettere sul potere positivo dei piccoli gesti di solidarietà
- Coltivare l'uso della parola gentile come forma di protezione
- Esprimere, attraverso la scrittura e il disegno, pensieri di cura e rispetto
- Realizzare un'installazione murale collettiva significativa
- Rafforzare l'empatia e il senso di appartenenza al gruppo

MATERIALI:

- Modello PDF della piuma (formato A4), con evidenziata la costina centrale
- Modello PDF di didascalia "T di TENEREZZA" (formato A4)
- Matite, pennarelli, pastelli, gessetti
- Forbici con punta arrotondata
- Colla stick o biadesivo
- Cartellone grande o parete libera per composizione a forma di T



ALLEGATI:

1. Matrice con 2 "piume"
2. Matrice con didascalia "T di TENEREZZA"

T di TENEREZZA

PREMESSA

QUESTA ATTIVITÀ ACCOMPAGNA ALUNNE E ALUNNI IN UN GESTO SEMPLICE E POTENTE: SCRIVERE UNA PAROLA O FRASE GENTILE

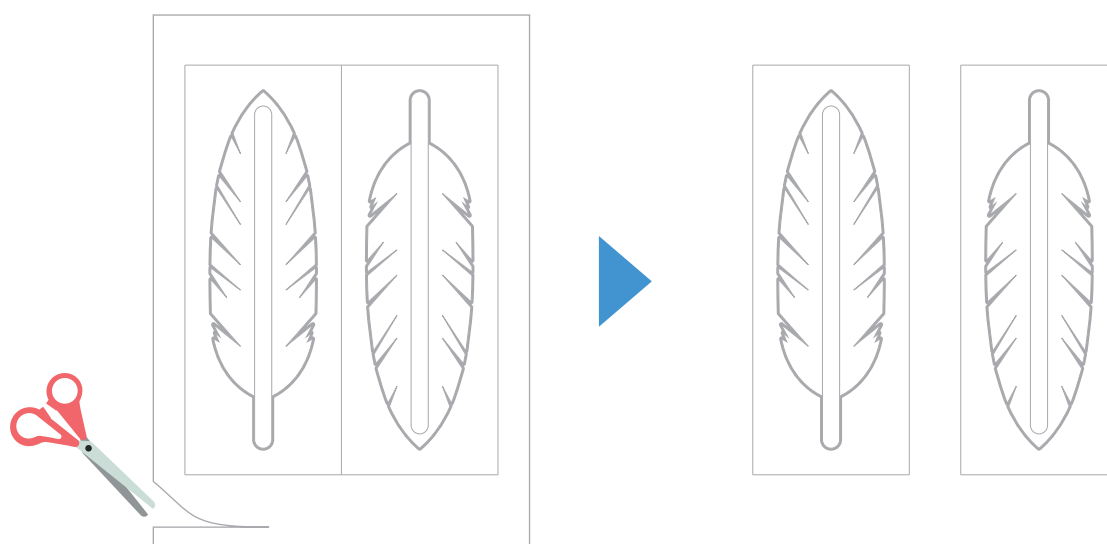
al centro di una piuma, lì dove corre la costina, che tiene unita la forma, che dà struttura al volo.

Ogni piuma è unica, come la mano che l'ha decorata e la voce che l'ha pensata. Insieme, **TUTTE LE PIUME SI UNISCONO A FORMARE UNA GRANDE T** con le ali: una composizione visiva poetica, che si apre in alto come un abbraccio collettivo di affetto.

INTRODUZIONE

1 SI COMINCIA DALLA PREPARAZIONE!

L'INSEGNANTE STAMPA IL MODELLO DELLA PIUMA su fogli A4 in quantità pari al numero degli alunni e prepara tutti i materiali: colori, forbici, adesivo, cartellone e la stampa della scritta "T di TENEREZZA!".



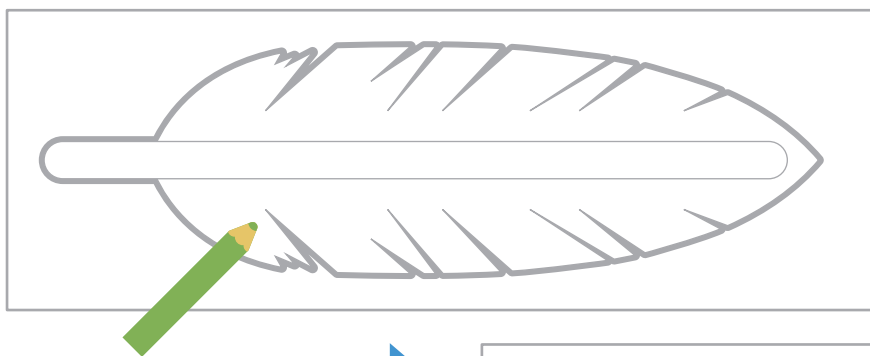
T di TENEREZZA

2 INTRODUCIAMO IL TEMA CON DELICATEZZA

L'INSEGNANTE APRE UN BREVE CONFRONTO IN CLASSE: “Cosa vuol dire per voi ‘agire’ con tenerezza”, “Vi è mai capitato di ricevere un abbraccio, una carezza o parole gentili che vi ha fatto stare meglio?” Si condividono le parole emerse alla lavagna.

3 SCOPRIAMO LA PIUMA

L'INSEGNANTE MOSTRA IL MODELLO e indica la costina centrale, il dorso della piuma, spiegando che lì andrà scritta una parola gentile o un breve messaggio che fa bene al cuore.



4 RIFLETTIAMO...

OGNI ALUNNA E ALUNNO OSSERVA LA PROPRIA PIUMA

E RIFLETTE: “Qual è una parola che fa bene?”, “Cosa diresti a qualcuno che si sente triste o escluso?”

Dopo un momento di silenzio condiviso o di confronto in piccoli gruppi, ogni alunna o alunno sceglie una parola o un messaggio positivo contro il bullismo, da scrivere lungo la costina centrale della piuma, la linea che ne rappresenta il cuore e il sostegno. La parola viene scritta in modo personale: con una grafia decorata, con lettere colorate, in stampato o corsivo, a seconda dell'età e dello stile di ciascuno.

T di TENEREZZA

5 E POI... VIA LIBERA ALLA CREATIVITÀ!

Una volta scritto il messaggio, **ALUNNE E ALUNNI DECORANO LA PIUMA LIBERAMENTE, SCEGLIENDO LA TECNICA** preferita (matite, pennarelli, pastelli, gessetti), colorando l'interno, i margini, le punte, o aggiungendo piccoli simboli e dettagli grafici accanto alla scritta.

L'insegnante incoraggia ognuno a valorizzare il messaggio attraverso il colore e l'espressione grafica, lasciando la spina ben leggibile.



6 CI PREPARIAMO ALLO STEP SUCCESSIVO: IL RITAGLIO

Le piume vengono ritagliate con attenzione. **L'INSEGNANTE GUIDA IL TAGLIO LUNGO IL BORDO E AIUTA CHI HA BISOGNO**, soprattutto nelle zone curve.

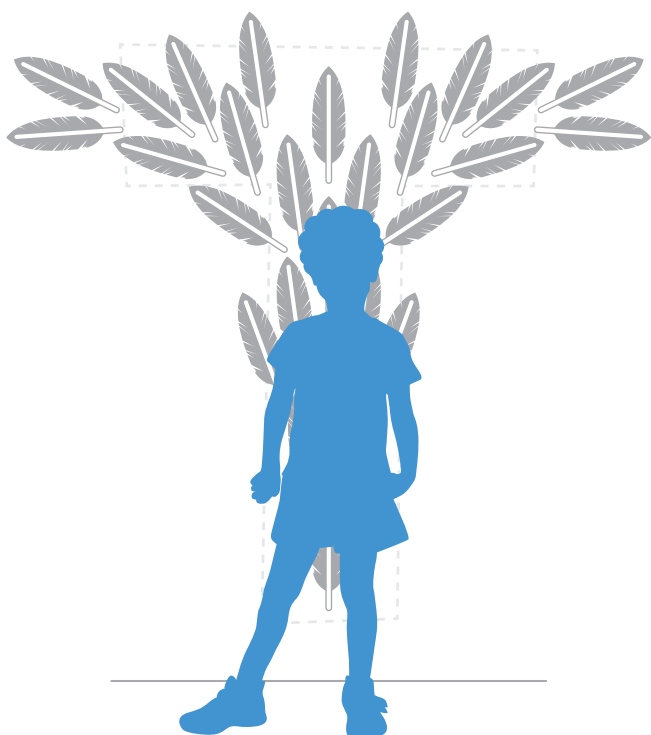
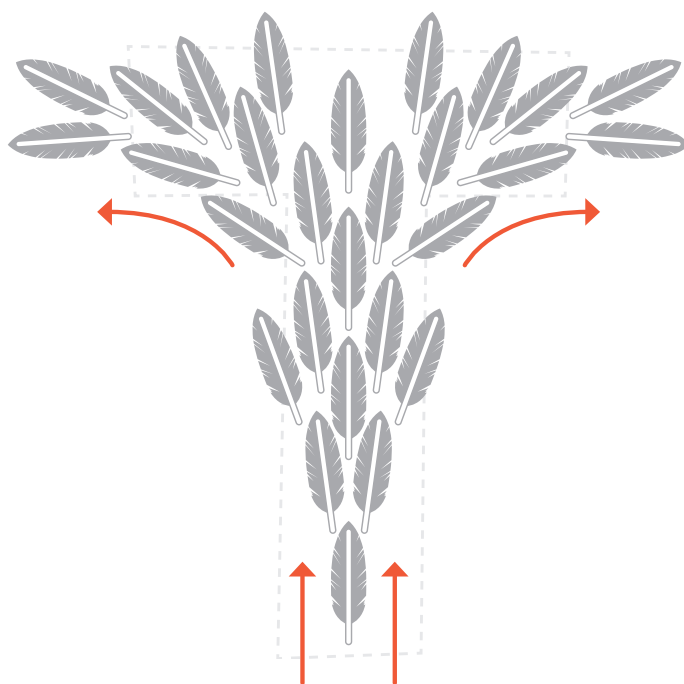


T di TENEREZZA

7 TENIAMO IN ALTO LA TENEREZZA

È IL MOMENTO DELLA COMPOSIZIONE COLLETTIVA: le piume vengono incollate su una parete ad altezza alunno.

L'insegnante le dispone in verticale (per il tratto centrale della T), poi in curva laterale verso l'alto, a destra e sinistra, creando un effetto visivo di ali spiegate.



T di TENEREZZA

UN TITOLO PER IL NOSTRO GESTO

L'INSEGNANTE METTE A DISPOSIZIONE DI TUTTI GLI ALUNNI IL CARTELLO CON LA DIDASCALIA "T DI TENEREZZA".

Ogni alunna e alunno inserisce la propria firma e alcune decorazioni o coloriture per personalizzarlo. **AL COMPLETAMENTO, L'INSEGNANTE FISSA IL CARTONCINO IN BASSO A DESTRA DELLA PARETE, COME INDICAZIONE DELL'OPERA COLLETTIVA.** Il gruppo si ferma ad ammirare il risultato collettivo.

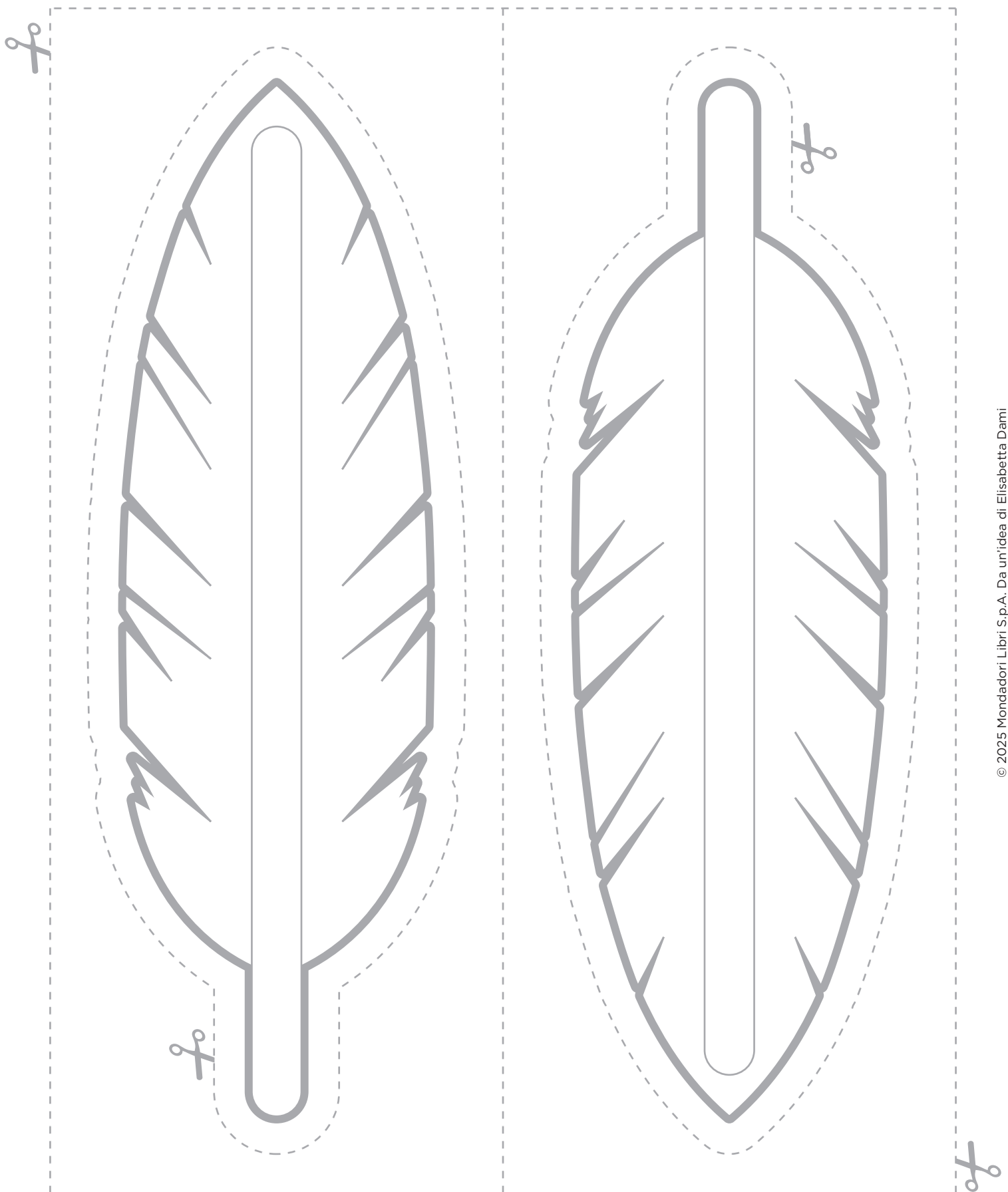


LA NOSTRA CLASSE HA IMPARATO CHE UNA PAROLA O UN GESTO GENTILI SONO UN VERO GESTO DI TENEREZZA.

Le piume colorate ci ricordano che ogni gesto gentile resta leggero, ma lascia traccia. E che con una parola giusta al posto giusto, si può far sentire qualcuno... al sicuro.



T di TENEREZZA



T di TENEREZZA



WWW.ASCUOLACONGERONIMOSTILTON.IT

ALLEGATO 2